

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19723 del 06/12/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/18626 del 09/11/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS. 50/2016 ART. 36, COMMA 2, LETT. A). DELIBERA N. 896/2017, OBIETTIVO 13 ATTIVITA' 1A. RDO INTERCENTER PI079990-17. ACQUISIZIONE DA CONSORZIO FUTURO IN RICERCA DI FERRARA DEL SERVIZIO DI RILEVAMENTO MEDIANTE MONITORAGGIO DEL PASSAGGIO DI STORIONE COBICE (ACIPENSER NACCARII) E DELLE ALTRE SPECIE RIPOPOLATE, PROGETTO LIFE PLUS CON.FLU.PO. CIG Z76203050B CUP E79G17000970008. AFFIDAMENTO, IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Firmatario:** VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 24/11/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 30/11/2017

**Parere equilibri bilancio:** SOLDATI ANTONELLA espresso in data 04/12/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
  - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
  - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 4 febbraio 2013 si è proceduto alla presa d'atto del progetto Life 11 NAT/IT/188 "Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in Annex II" (CON.FLU.PO) e alla contestuale approvazione della convenzione di partenariato, che regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (Partner del Progetto) e la Regione Lombardia (Lead Partner);

Preso atto, tra l'altro:

- della sottoscrizione, in data 22 febbraio 2013 della Convenzione di Sovvenzione (Grant Agreement), da parte della Unione Europea da una parte e dalla Regione Lombardia dall'altra in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento (Lead Partner), operante in rappresentanza anche della Regione Emilia-Romagna, dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, dell'Autorità di Bacino del fiume Po, del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, della Provincia di

Piacenza e della Provincia di Rovigo, tutti "beneficiari associati";

- che l'obiettivo generale del progetto è la conservazione della fauna ittica del fiume Po e del suo bacino, in particolare delle specie migratrici considerate prioritarie dalla Direttiva Habitat, e che tale Progetto fissa alcuni obiettivi specifici, quali la deframmentazione fluviale del Po in corrispondenza della diga di Isola Serafini ed il supporto alla popolazione dello Storione cobice (*Acipenser naccarii*);
- che alla Regione Emilia-Romagna competono da contratto due attività specifiche, l'Azione D.2 "Controllo dell'efficacia dei ripopolamenti di *Acipenser naccarii* e delle altre specie ripopolate" e l'Azione E.10 "Realizzazione di kit didattici e attività di educazione ambientale nelle aree di progetto";

Premesso che:

- il Progetto Life CON.FLU.PO coinvolge le Regioni Lombardia (Lead Partner) ed Emilia-Romagna, le Province di Piacenza e Rovigo, AIPO, AdbPo, il Parco del Ticino, GRAIA S.r.l e Enel Green Power S.p.A.;
- il progetto ha come finalità il ripristino della percorribilità del fiume Po da parte della fauna ittica. La specie "target" è lo storione cobice (*Acipenser naccarii*) che necessita di continuità idrica fino al mare Adriatico per potersi riprodurre, ma ne beneficiano anche altre specie;
- cuore del progetto è la costruzione in località Isola Serafini, presso la diga e la centrale idroelettrica di ENEL Green Power, di un passaggio per permettere la discesa e la risalita fluviale dei pesci nei due rami del fiume Po. L'opera è stata inaugurata il 17 marzo 2017 e si è dimostrato da subito in piena efficienza. Sono previste dal progetto anche azioni di ripopolamento di specie ittiche di pregio attraverso il rilascio di esemplari adulti muniti di micro-trasmettitore sottocutaneo rilevabili con idonea attrezzatura;
- il progetto stabilisce che ai partner Provincia di Piacenza, Parco del Ticino, Provincia di Rovigo e Regione Emilia-Romagna spettano le azioni di controllo del passaggio dei pesci mediante azioni di monitoraggio. Alla Regione Lombardia compete, oltre al coordinamento

generale dell'azione e all'elaborazione dei dati raccolti, l'acquisto e la messa a disposizione dell'attrezzatura per il rilevamento del passaggio dei pesci marcati, costituita da ricevitori ultrasonici sommersi, simili a piccole "boe", dotati di trasmettitore, da fissare a strutture galleggianti sul fiume in posizioni protette e agevolmente raggiungibili per i controlli periodici;

- alla Regione Emilia-Romagna in particolare spetta una specifica attività di monitoraggio del passaggio degli storioni nel tratto finale del fiume Po (Azione D2). A questo fine, nel territorio di competenza della Regione Emilia-Romagna sono stati previsti due ricevitori, collocati da personale regionale e volontari presso le seguenti strutture: località Pontelagoscuro (FE) - Associazione Canottieri di Ferrara e località Parco del Mulino del Po - Ro Ferrarese (FE);
- l'azione D2 prevede il controllo periodico, da parte di personale tecnico specializzato, del passaggio dei pesci, lo scarico dei dati rilevati e l'invio degli stessi ai tecnici incaricati dalla Regione Lombardia, capofila del progetto;
- sono previste azioni di sensibilizzazione e formazione nei confronti dei pescatori professionali e sportivi locali e degli enti di gestione dei parchi, per illustrare le finalità del progetto e la segnalazione di catture accidentali;
- la durata del progetto inizialmente stabilita al 30 giugno 2017, è stata prorogata dall'Unione Europea al 30 giugno 2018, come comunicato dalla Regione Lombardia con nota del 22 giugno 2017, agli atti PG 2017.05191100 del 12 luglio 2017;

Considerato che è necessario, pertanto, per la Regione Emilia-Romagna acquisire il servizio di rilevamento mediante monitoraggio del passaggio degli esemplari marcati, finalizzato a verificare l'efficacia dei ripopolamenti di Storione Cobice (*Acipenser naccarii*) e delle altre specie ripopolate, nell'area di competenza della Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità previste dal Capitolato e condizioni particolari di contratto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 896 del 21 giugno 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione

n. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazioni e modifiche al Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca approvato con deliberazione n. 92/2017, nonché disposizioni in ordine a programma nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario", con la quale, tra l'altro, è stato integrato e modificato il Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca approvato con la precedente deliberazione n. 92/2017;

Preso atto che:

- nell'Allegato alla suddetta deliberazione n. 896/2017 è programmata l'attività la "Progetto CON.FLU.PO (LIFE 11/NAT/IT/188) - Studi e consulenze per supporto tecnico scientifico per il controllo dei ripopolamenti (NP/2017/4834 del 7 marzo 2017 e NP/2017/11247 del 31 maggio 2017 - attività sottoposta a monitoraggio)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 13 "Attuazione progetti nell'ambito del programma comunitario LIFE PLUS 2007-2013";
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta attività risultano allocate:

sul capitolo U78384 "Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota regionale" per un importo di Euro 7.425,00;

sul capitolo U78388 "Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota UE" per un importo di Euro 12.375,00;

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 che presenta la necessaria disponibilità;

- la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca con propria determinazione n. 10329 del 27 giugno 2017 ha individuato il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'attività 1a, meglio specificata in "Progetto Con.Flu.Po - Studi e consulenze per supporto tecnico-scientifico per il controllo dei ripopolamenti" e definendo, altresì, la modalità di attuazione della spesa prevista all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e la definizione della spesa per complessivi Euro 19.800,00, ripartita per quanto ad Euro 7.425,00 sul capitolo 78384, ed Euro 12.375,00 sul capitolo 78388, esercizio 2017;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che:

- ~ la valutazione dell'importo a base di gara è stata quantificata prendendo a riferimento il costo indicato nel progetto, rideterminandolo in relazione alla riduzione significativa della durata delle attività da effettuarsi in campo;
- ~ il suddetto costo è stato determinato in Euro 10.000,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.200,00, per complessivi Euro 12.200,00;

~ il periodo di realizzazione decorre dalla stipulazione del contratto fino al 31 dicembre 2017;

Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV 7322000-0 "Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. Z76203050B;
- che il Codice Unico del Progetto (CUP) è il n. E79G17000970008;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), dal quale emerge che trattasi di servizi per i quali non essendoci interferenze l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2017/23289 del 26 ottobre 2017;

Dato atto che il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, mediante indicazione di una Richiesta di Offerta (RdO) n. PI079990-17 sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER), come dettagliatamente descritta nella comunicazione, acquisita al protocollo n. NP/2017/25708 in data 23 novembre 2017, dalla quale risulta che:

- l'affidatario proposto è il Consorzio Futuro in Ricerca, con sede legale in Ferrara, Via Saragat n. 1, Blocco B, C.F. e P.IVA n. 01268750385, iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, REA n. FE-142194;
- il corrispettivo è pari ad Euro 9.800,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.156,00 e pertanto per complessivi Euro 11.956,00, interamente esigibile sull'esercizio 2017;

- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, acquisendo fra l'altro il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) tramite il portale "Durc online" dell'INAIL e INPS emesso con numero INAIL\_9219798 richiesto in data 21 ottobre 2017 ed acquisito agli atti in data 27 ottobre 2017 al n. DURC/2017/013981 con scadenza validità al 18 febbraio 2018, dal quale risulta che Consorzio Futuro in Ricerca di Ferrara è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico

affidatario;

- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto e schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna, a causa di particolari condizioni climatiche, per garantire l'efficacia delle attività di monitoraggio, può differire fino al 31 marzo 2018 il completamento delle stesse e al 10 aprile 2018 la consegna della rendicontazione finale, come previsto dai relativi documenti contrattuali;
- l'eventuale proroga relativa alla modifica della scansione temporale delle attività non comporterà per la Regione Emilia-Romagna costi aggiuntivi;
- nel caso in cui la Regione si avvalga della suddetta possibilità, l'affidatario, entro il **20 gennaio 2018**, dovrà consegnare un prospetto tecnico-economico che specifichi dettagliatamente le attività realizzate entro il 31 dicembre 2017 e quelle che dovranno realizzarsi entro il termine del 31 marzo 2018, corredato dai rispettivi importi, allo scopo di rideterminare l'imputazione della spesa impegnata in base a quanto previsto al comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011. ed al punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo.

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile unico del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del

D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti allegati alla RdO, la spesa di cui al presente atto, pari ad Euro 11.956,00, è interamente esigibile nell'esercizio 2017;

- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sugli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio di rilevamento mediante monitoraggio del passaggio degli esemplari marcati, finalizzato a verificare l'efficacia dei ripopolamenti di Storione Cobice (*Acipenser naccarii*) e delle altre specie ripopolate, nell'area di competenza della Regione Emilia-Romagna, - a Consorzio Futuro in Ricerca, con sede legale in Ferrara, Via Saragat n. 1, Blocco B, C.F. e P.IVA n. 01268750385, iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, REA n. FE-142194, a fronte di un corrispettivo di Euro 9.800,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.156,00 e pertanto per complessivi Euro 11.956,00;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - gli impegni di spesa relativi all'acquisizione di cui trattasi suddiviso come di seguito indicato:
  1. quanto ad Euro 3.885,70 sul capitolo U78384 "Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota regionale";
  2. quanto ad Euro 8.070,30 sul capitolo U78388 "Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser

naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota UE”;

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, esercizio 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

- ad accertare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e dall'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, l'importo di Euro 8.070,30 registrandolo al n. di accertamento sul capitolo E04783 "Contributo dell'Unione Europea per il tramite della Regione Lombardia per la realizzazione del Progetto LIFE+ denominato Con.Flu.PO "restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in Annex II" (reg. CE 614/2007; contratto n. lifell/NAT/IT/188 del 30 ottobre 2012)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - esercizio 2017;

Dato atto che trattandosi di contributi a rendicontazione, a fronte dell'impegno di spesa assunto con il presente atto, si matura un credito nei confronti dell'amministrazione finanziatrice;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale”;
  - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
  - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con

delibera 2189/2015”;

- n. 702 del 16 maggio 2016, recante “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;
- n. 1107 del 11 luglio 2016 recante “Integrazione della declaratoria delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 2123 del 5 dicembre 2016 ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell’ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell’ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell’ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;
- n. 477 del 10 aprile 2017 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell’interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna”;

Richiamata, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 14091 del 8 settembre 2017 recante “Conferimento di incarico di responsabilità del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del

presente dispositivo;

2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 896/2017 e specificate con determina direttoriale n. 10329/2017, nell'ambito dell'Attività 1a "Progetto CON.FLU.PO (LIFE 11/NAT/IT/188) - Studi e consulenze per supporto tecnico scientifico per il controllo dei ripopolamenti (NP/2017/4834 del 7 marzo 2017 e NP/2017/11247 del 31 maggio 2017 - attività sottoposta a monitoraggio)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 13 "Attuazione progetti nell'ambito del programma comunitario LIFE PLUS 2007-2013" sui capitoli 78384 "Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota regionale" e 78388 "Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota UE", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di prendere atto della conclusione positiva della procedura attivata mediante indizione di una Richiesta di Offerta (RdO) n. PI079990-17 sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER), per l'acquisizione del servizio di rilevamento mediante monitoraggio del passaggio degli esemplari marcati, finalizzato a verificare l'efficacia dei ripopolamenti di Storione Cobice (*Acipenser naccarii*) e delle altre specie ripopolate, nell'area di competenza della Regione Emilia-Romagna;
4. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del

D.lgs. n. 50/2016 - il servizio di rilevamento mediante monitoraggio del passaggio degli esemplari marcati, finalizzato a verificare l'efficacia dei ripopolamenti di Storione Cobice (*Acipenser naccarii*) e delle altre specie ripopolate, nell'area di competenza della Regione Emilia-Romagna, CIG Z76203050B CUP E79G17000970008, al Consorzio Futuro in Ricerca, con sede legale in Ferrara, Via Saragat n. 1, Blocco B, C.F. e P.IVA n. 01268750385, iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, REA n. FE-142194, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipulazione del contratto e fino al 31 dicembre 2017, a fronte di un corrispettivo di Euro 9.800,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.156,00 e pertanto per complessivi Euro 11.956,00;

5. di precisare che la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
6. di prevedere che:
  - la Regione Emilia-Romagna, a causa di particolari condizioni climatiche, per garantire l'efficacia delle attività di monitoraggio, può differire fino al 31 marzo 2018 il completamento delle stesse e al 10 aprile 2018 la consegna della rendicontazione finale;
  - l'eventuale proroga relativa alla modifica della scansione temporale delle attività non comporterà per la Regione Emilia-Romagna costi aggiuntivi;
  - nel caso in cui la Regione si avvalga della suddetta possibilità, l'affidatario, entro il **20 gennaio 2018**, dovrà consegnare un prospetto tecnico-economico che specifichi dettagliatamente le attività realizzate entro il 31 dicembre 2017 e quelle che dovranno realizzarsi entro il termine del 31 marzo 2018, corredato dai rispettivi importi, allo scopo di rideterminare l'imputazione della spesa impegnata in base a quanto previsto al comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011. ed al punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo.
7. di dare atto che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
  - il sottoscritto dirigente, Responsabile unico del procedimento, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
  - alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016 la responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
8. di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
9. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non ci sono interferenze e pertanto l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;
10. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere per l'impegno assunto al successivo punto 11 la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78384	16	02	1.03.02.10.003	04.2	7	1030210003	3	3
U78388	16	02	1.03.02.10.003	04.2	3	1030210003	3	3

11. di imputare la spesa complessiva di Euro 9.800,00, oltre ad IVA 22% per Euro 2.156,00 e pertanto per complessivi Euro 11.956,00, come segue:
- quanto ad Euro 3.885,70 registrati al n. 6158 di impegno sul capitolo 78384 "Spese per studi,

ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota regionale”;

- quanto ad Euro 8.070,30 registrati al n. 6159 di impegno sul capitolo 78388 “Spese per studi, ricerche e consulenze per l'attuazione del progetto Con.Flu.Po Restoring connectivity in Po river basin opening migratory route for acipenser naccarii and 10 fish species in annex II nell'ambito del programma comunitario Life+ (Reg. (CE) n. 614/2007; contratto n. lifell/nat/it/188 del 30 ottobre 2012) - quota UE”;

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità;

12. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 11. La somma complessiva di Euro 8.070,30 registrata al n. 1343 di accertamento sul capitolo E04783 “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE+ DENOMINATO CONFLUPO “RESTORING CONNECTIVITY IN PO RIVER BASIN OPENING MIGRATORY ROUTE FOR ACIPENSER NACCARII AND 10 FISH SPECIES IN ANNEX II” (REG.CE 614/2007; CONTRATTO N.LIFE11/NAT/IT/188 DEL 30 OTTOBRE 2012” quale credito nei confronti dell'Unione Europea per il tramite della Regione Lombardia, esercizio 2017;
13. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con proprio atto, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, in un'unica soluzione, secondo le modalità stabilite al punto 11 “Pagamenti” del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto; il relativo pagamento verrà effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;
14. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs.

118/2011;

15. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18626

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18626

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Dirigente professional PRESIDIO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA DI BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18626

IN FEDE

Antonella Soldati